

ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI LECCE

POSTA IN ARRIVO

Prot. N° 380

Data 19 FEB. 2010

*Nomos Appalti srl*

*Servizio di Consulenza agli Enti Locali*

Roma, 18 febbraio 2010

Circolare n. 109/2010

AI SIG. PRESIDENTE  
CONSERVIZI MARCHE  
A TUTTI GLI ASSOCIATI  
- LORO SEDI -

AL SIG. PRESIDENTE  
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI  
- SEDE -

E A TUTTI GLI ALTRI  
ENTI, AZIENDE E SOCIETA'  
- LORO SEDI -

Oggetto:

- 1) Decreto – Legge 30 dicembre 2009, n. 194 – “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”;
- 2) Decreto – Legge 4 febbraio 2010, n. 4 – Istituzione dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- 3) Determinazione Autorità di vigilanza sui contratti pubblici 12 gennaio 2010 n. 1 – Requisiti generali di qualificazione alle gare.
- 4) Schema di Decreto Legislativo di recepimento della direttiva 2007/66/CEE dell’11 dicembre 2007 – Procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici.

**1) DECRETO – LEGGE 30 DICEMBRE 2009 N. 194 – PROROGA DI TERMINI PREVISI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE.**

Prosegue alla Camera l’esame del decreto-legge c.d. “Milleproroghe”, dopo che il provvedimento ha ottenuto l’approvazione da parte del Senato.

Il decreto – che deve essere convertito in legge entro il 28 febbraio p.v. – contiene, come noto, (circ. n. 108/2010) una serie di disposizioni volte a posticipare termini in scadenza previsti da numerose leggi.

Tra le novità del provvedimento introdotte dal Senato si segnalano, in particolare, le seguenti:

# *Nomos Appalti srl*

*Servizio di Consulenza agli Enti Locali*

## ARBITRATI

Il divieto di ricorrere ad arbitrati, come strumento alternativo per la risoluzione delle controversie in materia di appalti pubblici scatterà dal 30 aprile 2010, anziché dal 30 giugno prossimo, come inizialmente previsto dal decreto

## TAGLIO AL PERSONALE DELLA P.A.

Confermata la riduzione del personale della P.A. e degli enti pubblici non economici: essa riguarda, in particolare, il 10% degli organici e non risparmierà il personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

## ENERGIA

Slitta al 1° gennaio 2011 l'obbligo di installazione di impianti da fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione

## AUTORITÀ PORTUALI

Le autorità portuali, in via sperimentale, potranno diminuire, fino all'azzeramento, le tasse portuali e di ancoraggio.

La misura è concessa per gli anni 2010 e 2011.

## CREDITI A.S.L.

Vengono sbloccate le procedure relative ai pignoramenti dei crediti nei confronti delle ASL nelle regioni che hanno adottato un piano di rientro dal deficit sanitario.

Per l'effetto, da marzo 2010, i fornitori del S.S.N. potranno avviare le normali procedure di pignoramento per ottenere i loro crediti.

## 2) DECRETO – LEGGE 4 FEBBRAIO 2010, N. 4 – ISTITUZIONE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

Sulla G.U.R.I. n. 28 del 4 febbraio 2010 è stato pubblicato il decreto-legge n. 4/10, con il quale il Governo, nell'ambito del "Piano Antimafia", ha istituito la nuova Agenzia nazionale per la gestione e riconversione dei beni sottratti alla criminalità organizzata.

Si tratta, in buona sostanza, della trasformazione del Commissario Straordinario Antimafia in una nuova struttura operativa, necessaria per assicurare l'unitaria ed efficace amministrazione e destinazione dei beni di provenienza "mafiosa"

L'Agenzia – con sede a Reggio Calabria – gestirà beni mobili ed immobili sottratti alla malavita: in tale contesto, oltre a destinarli ed assegnarli a enti territoriali, associazioni o istituti meritevoli, potrà anche alienarli, ovvero distruggerli in casi eccezionali, ed eventualmente procedere alla revoca dei provvedimenti di assegnazione, in caso di uso scorretto degli stessi beni rispetto alla finalità indicate.

# *Nomos Appalti srl*

*Servizio di Consulenza agli Enti Locali*

I beni entreranno nell'amministrazione e custodia dell'Agenzia non appena le Procure della Repubblica comunicheranno i provvedimenti di sequestro (o confisca definitiva), anche per via telematica. Successivamente, scatteranno i 90 giorni – raddoppiabili in casi di gestioni complesse, come quelle di aziende – per la messa a regime dei beni “ex mafiosi” nella disponibilità dello Stato, degli enti locali o di associazioni e istituti.

### **3) DETERMINAZIONE AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI N. 1 DEL 12 GENNAIO 2010 – CHIARIMENTI IN MERITO AI REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE.**

L'Autorità di vigilanza ha emanato la determinazione sopra emarginata, con la quale fornisce indicazioni interpretative in merito ai contenuti dell'art. 38 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., recante - come è noto - l'elenco delle cause di esclusione dalle gare d'appalto, dalle concessioni e dai subappalti.

In particolare, l'Organo di vigilanza ha ritenuto opportuno riesaminare la disciplina dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti e delle concessioni, alla luce del mutato assetto normativo introdotto dal d.lgs. 163 citato. Il documento – sul quale l'Autorità ha promosso un confronto con gli operatori economici coinvolti nelle procedure di affidamento – approfondisce le ipotesi di esclusione contemplate nell'art. 38 e che attengono, in particolare, all'ambito discrezionale della stazione appaltante, con specifico riferimento ad aspetti sostanziali, quali la “gravità” delle violazioni, l'incidenza sulla affidabilità professionale dei concorrenti, la sospensione dalle gare, la segnalazione delle esclusioni sul Casellario informatico istituito presso l'Autorità.

Scopo della determina è, dunque, quello di offrire alle SS AA. un utile contributo per l'attività valutativa cui le stesse sono chiamate in sede di ammissione dei concorrenti alle procedure di affidamento, anche al fine di favorire un'applicazione uniforme della disciplina vigente in materia.

### **4) SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2007/66/CEE DELL'11 DICEMBRE 2007 – PROCEDURE DI RICORSO IN MATERIA DI AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI.**

Dopo l'intervenuta approvazione, in via preliminare, da parte del Governo, dello schema di decreto legislativo sul contenzioso negli appalti, il provvedimento è stato esaminato dal Consiglio di Stato, che (in data 25 gennaio u.s.) ha espresso il parere di competenza.

Il Supremo Organo di giustizia amministrativa ha rivolto particolare attenzione al periodo di tempo che deve intercorrere tra la data di aggiudicazione della gara e la data di stipula del contratto, ai fini della proposizione dei ricorsi avverso la ritenuta illegittimità dell'affidamento; alla disciplina in materia di diritto di accesso agli atti di gara; alla istituzione della figura del c.d. “mediatore unico”, ai fini del raggiungimento dell'accordo bonario.

# *Nomos Appalti srl*

*Servizio di Consulenza agli Enti Locali*

Trattasi di disposizione particolarmente attesa, posto che la Direttiva 2007/66/CEE ha già dato luogo all'intervento delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, in materia di giurisdizione (cfr. Ord. Cass. civ., SS.UU. 10 febbraio 2010 n. 2906)

Il decreto passa ora all'esame delle Commissioni parlamentari, per tornare, con eventuali modifiche, al Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva

Si rammenta che lo schema di decreto legislativo è disponibile sul sito *internet* della Nomos Appalti Srl, alla voce "articoli".

\* \_ \* \_ \* \_ \* \_ \* \_ \*

Nel restare a disposizione si porgono cordiali saluti.

Avv. Francesco Lilli  
(responsabile del servizio)

